



PROVINCIA DI PRATO

Area Tecnica

Servizio assetto e gestione del territorio

59100 Prato, via Ricasoli 25

tel 0574 5341

Affidamento del servizio di architettura ed ingegneria per la "Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i." inerente la

**"REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SUCCURSALE DEL LICEO ARTISTICO
BRUNELLESCHI IN MONTEMURLO (PO)"**

CUP: I11B21001290004

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

• **Indice generale**

Premessa.....	3
Art-1 Oggetto del servizio.....	4
Art-2 Descrizione del servizio.....	4
Art-3 Criteri di predisposizione degli elaborati.....	6
Art-4 Modalità di svolgimento del Servizio e obblighi delle parti.....	8
Art-5 Verifica e validazione degli elaborati progettuali.....	10
Art-6 Assistenza tecnica dell'Amministrazione Provinciale.....	10
Art-7 Adempimenti e oneri a carico dell'aggiudicatario.....	11
Art-8 Termini per l'espletamento del servizio.....	11
Art-9 Penali per il ritardato adempimento del servizio.....	12
Art-10 Compenso professionale.....	12
Art-11 Modalità di liquidazione del compenso professionale.....	13
Art-12 Sospensione dell'esecuzione del contratto e modifica del contratto durante il periodo di validità.....	14
Art-13 Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa.....	14
Art-14 Incompatibilità.....	15
Art-15 Riservatezza.....	15
Art-16 Responsabilità del Soggetto Incaricato.....	15
Art-17 Cauzione definitiva.....	16
Art-18 Diritto d'autore e proprietà del progetto.....	16
Art-19 Controversie.....	16
Art-20 Forma del contratto.....	16
Art-21 Obblighi tracciabilità dei flussi finanziari.....	16
Art-22 Norme che regolano il servizio.....	17

Premessa

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale, oltre a disciplinare nel dettaglio le prestazioni da eseguire, le modalità di esecuzione e le tempistiche da rispettare, contiene anche gli elementi fondamentali dello schema di contratto e il calcolo dei corrispettivi a base di gara.

Con Atto del Presidente n. 53 del 26/04/2021 è stato approvato il report di fattibilità dell'opera denominata "Realizzazione nuova succursale del Liceo Artistico Brunelleschi a Montemurlo" che presenta un importo lavori stimato pari a € 4.733.655,00 ed un quadro economico generale di € 6.800.000,00.

Al fine di poter candidare il suddetto progetto alle nuove linee di finanziamento ministeriale, la provincia di Prato ha ritenuto necessario procedere all'elaborazione del primo livello di progettazione in tempi brevi.

Con il presente appalto si intendono acquisire le prestazioni professionali necessarie per l'elaborazione della "progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016" mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016, aggiudicando con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" e n. 2 "offerta economicamente più vantaggiosa".

L'importo totale della notula per l'espletamento dell'incarico oggetto della presente procedura, calcolata ai sensi del DM del 17/06/2016, è fissato in **€ 103.145,84** compreso spese al **22,67%** ed escluso cassa previdenziale ed Iva al 22%.

Il calcolo dei corrispettivi è stato eseguito in base alle prestazioni professionali richieste e sarà ribassato della percentuale indicata dal Professionista nell'offerta di gara.

Il progetto dovrà essere redatto conformemente ai «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (DM 11 ottobre 2017).

Gli elaborati dovranno conformarsi alla disciplina prevista nel DPR 207/2010 ancora vigente ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs.50/2016, dell'art. 23, comma 3, 7 e 8 del Codice, fatta salva l'eventuale disciplina disposta con l'adozione del DM previsto all'art. 23 del già richiamato D.Lgs. 50/2016.

Non essendo attualmente ancora approvato il DM di cui al su citato articolo 23 del Codice, l'aggiudicatario accetta l'eventualità che detti elaborati, fino all'avvio della gara d'appalto dei lavori debbano conformarsi al D.M. medesimo senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

L'offerta tecnica ed economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara integra le prescrizioni del presente capitolato relativamente alla definizione delle modalità e dei termini di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.

Per tutte le attività richieste nel presente servizio sono a carico della S.A. le spese vive per pagamenti di bollettini al Comune, Genio Civile, Vigili del Fuoco ecc.

Art-1 Oggetto del servizio

Incarico professionale relativo ai "servizi di ingegneria e architettura" di cui in premessa: con l'accettazione dell'incarico il soggetto aggiudicatario dichiara di accettare espressamente le condizioni contrattuali dell'incarico medesimo alle tempistiche indicate nel presente Capitolato e negli atti di gara.

Le prestazioni da acquisire vengono articolate in un'unica fase come specificato di seguito:

fase 1) Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica e prestazioni accessorie;

Art-2 Descrizione del servizio

Le prestazioni oggetto dell'incarico che si intendono affidare sono, nel dettaglio, quelle indicate nelle tabelle relative al calcolo dei corrispettivi allegato al presente Capitolato, che riguardano importi e categorie d'opera indicate nel prospetto seguente.

Il servizio comprende la predisposizione delle indagini preliminari e degli elaborati tecnico-amministrativi necessari a definire il quadro progettuale di livello preliminare dell'opera così come previsto ai sensi del DPR 207/2010.

L'aggiudicatario è tenuto a redarre un progetto in linea con i requisiti di qualità architettonica esplicitati dall'Ente Provincia nell'allegato del Report di fattibilità approvato con AP n. 53/2021 e a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto del limite economico stabilito per i lavori.

In caso di superamento del suddetto limite economico l'aggiudicatario dovrà immediatamente interrompere la progettazione e darne comunicazione al Rup con ripresa della progettazione solo in seguito ad ordine scritto da parte del Rup medesimo.

Nessuna prestazione verrà liquidata se il progetto sarà sviluppato unilateralmente e senza confronto preventivo con il Rup.

La stima dei lavori per la realizzazione dell'opera, desumibile dal quadro economico inserito nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, ammonta ad **€ 4.733.655,00** compresi gli oneri della sicurezza ed esclusa l'IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice".

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.09	<i>Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura</i>	1,15	2.224.817,85	5,891227 1700%
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	1.562.106,15	6,330548 6600%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di</i>	0,75	189.346,20	10,74635 44000%

		<i>distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>			
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	473.365,50	8,369345 6100%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	284.019,30	9,586593 4600%

Più in dettaglio l'oggetto dell'appalto consiste in:

fase1) Progettazione preliminare

I contenuti della proposta progettuale devono ricalcare, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3 e articolo 216, comma 27-octies, le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.: contenuti della progettazione). Qualora, durante il periodo di validità della gara e/o del contratto, fosse approvato il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, normante la disciplina dei livelli progettuali, la Stazione Appaltante si riserva di apportare modifiche e/o integrazione ai seguenti indirizzi in conformità alle specifiche emanazioni, senza che l'affidatario possa richiedere alcun compenso o indennità aggiuntive.

Per lo sviluppo della progettazione i professionisti si avvarranno della documentazione relativa al report di fattibilità approvato con AP n. 53/2021. Gli elaborati componenti il report in formato pdf sono allegati al bando di gara.

Nel dettaglio sono previste le seguenti prestazioni:

- Verifica generale del Report di fattibilità in relazione ai requisiti prestazionali e di qualità architettonica, con i tecnici della provincia;
- Stesura del progetto preliminare: il progetto dovrà essere conforme alle disposizioni contenute negli articoli da 17 a 23 del Regolamento Generale D.P.R. n. 207/2010. In particolare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà sviluppare, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui all'art. 23 comma 1 del D.Lgs 50/2016, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà consentire, inoltre, l'avvio della procedura espropriativa.

In ragione dei suddetti aspetti, l'Affidatario della prestazione è tenuto a svolgere le seguenti attività:

- pianificare le fasi di sviluppo delle attività di progettazione, prevedendo momenti di verifica e di confronto con il responsabile Unico del Procedimento (RUP) provinciale;
- organizzare i documenti e i contenuti secondo logiche chiare, tali da rendere le informazioni univoche, inequivocabili e facilmente ripercorribili (ad esempio numerando tutti gli elaborati attraverso codici identificativi univoci con la dicitura REV-00, REV01 etc.);

- attuare tutti gli strumenti e metodi disponibili al fine di perseguire il rispetto delle esigenze intrinseche ed esplicite dell'Amministrazione, la conformità alle normative cogenti e ai vincoli autorizzativi, nonché la riduzione del rischio di imprevisti;
- pianificare e programmare, in accordo con il RUP, le campagne di rilevamento e di indagine secondo quanto ritenga necessario, al fine di ottimizzare le scelte progettuali, nella logica della massima diligenza;
- condurre le necessarie indagini preliminari presso gli enti titolari del rilascio di qualsiasi nullaosta, autorizzazione, concessione, necessari ai sensi di legge per la tipologia di intervento oggetto della progettazione, ivi comprese la richiesta di eventuali pareri preventivi;
- predisporre la documentazione necessaria ai fini delle verifiche da condurre presso gli enti gestori dei servizi attinenti, sia per la soluzione delle eventuali interferenze, sia per l'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni;
- predisporre la documentazione ai fini dell'approvazione del progetto da parte della Provincia di Prato, nonché ai fini della sua valutazione da parte degli enti competenti a rilasciare pareri e autorizzazioni in sede di conferenza dei servizi da convocare ai sensi dell'articolo 14bis o 14ter della legge 241/1990, se necessario.

Art-3 Criteri di predisposizione degli elaborati

Computo metrico estimativo

Il computo metrico dovrà essere redatto mediante strumenti elettronici specifici. Tali strumenti elettronici devono essere in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti; i programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità.

Il Computo metrico estimativo dovrà essere un unico elaborato suddiviso in capitoli secondo le principali categorie d'opera e in sub capitoli secondo categorie di lavorazioni omogenee che seguono l'ordine naturale delle lavorazioni. Ogni singola voce di misurazione dovrà poi contenere il numero maggiore di informazioni di dettaglio possibili, in modo da riscontrare facilmente la singola voce sugli elaborati grafici.

All'interno del computo dovrà essere messo bene in evidenza:

- a) - importo lavori;
- b) - importo oneri per la sicurezza;
- c) - importo per il costo della mano d'opera;

L'affidatario dovrà poi fornire un riepilogo complessivo degli importi delle lavorazioni omogenee raggruppati secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.

E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate Imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Si precisa che è onere dell'affidatario utilizzare il Prezzario della Regione Toscana in vigore al momento della progettazione per l'elaborazione dei vari computi metrici estimativi.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezzari, oppure nel caso di modifica locale alla voce stessa del prezzario.

Le singole voci di misurazione dovranno essere evidenziate con il relativo codice desunto dal prezziario regionale. Le nuove voci dovranno avere un codice identificativo univoco e chiaramente desumibile.

L'affidatario oltre alla versione stampata e digitale (PDF) dovrà anche fornire alla stazione appaltante il file sorgente originario.

Relazioni specialistiche e di calcolo

Le relazioni specialistiche e di calcolo, oltre a riportare i tabulati esportati dai vari software utilizzati per la progettazione, devono contenere anche un riepilogo delle verifiche più gravose corredato anche da schemi grafici riassuntivi.

Cartiglio

L'affidatario si impegna a definire in accordo con l'Amministrazione, sin dall'avvio delle attività, il cartiglio da utilizzare, attenendosi alle indicazioni che saranno impartite dal responsabile unico del procedimento.

Formato "fisico" degli elaborati e scala di rappresentazione

I formati ammessi devono preferibilmente corrispondere a quelli UNI da A4 a A0.

Le singole tavole grafiche dovranno essere ripiegate in formato A4. La documentazione prodotta in formato A3 potrà essere raccolta per tema e rilegata in album. I documenti tecnici non grafici (relazioni tecniche specialistiche, relazione di calcolo, capitolati, elenchi prezzi, computi metrici, ecc.) dovranno essere prodotti in formato A4, opportunamente rilegati, con pagine numerate in modo progressivo e dovranno prevedere un indice con i riferimenti di pagina.

Gli elaborati grafici dovranno essere redatti in conformità alle seguenti scale di rappresentazione: 1:1.000-1:500-1:200-1:100-1:50-1:20-1:25-1:10-1:5-1:2-1:1. Salvo casi eccezionali non sono ammessi disegni al di fuori di tali scale di rappresentazione.

Ogni elaborato deve presentare all'interno del cartiglio un codice univoco di rapida identificazione e che tenga traccia dello storico delle revisioni in modo tale da non creare nessuna problematica in merito alla corretta identificazione delle versioni superate.

I files in PDF dovranno essere prodotti nelle dimensioni originali della tavola o documento cartaceo, senza alcuna riduzione, in modo da poter essere stampati tal quali.

In sostanza detti files devono essere una copia digitale del progetto cartaceo.

I files editabili prodotti dall'affidatario, per motivi di compatibilità con gli applicativi informatici della stazione appaltante, dovranno essere restituiti nei seguenti formati:

- DWG (Compatibilità AutoCAD 2010): files grafici (tavole, schemi, ecc.);
- DOC (Compatibilità MS Office 2003) oppure ODT (Compatibilità OpenOffice 4): documenti di testo (relazioni, ecc.);
- XLS (compatibilità MS Office 2003): tabelle di calcolo e diagrammi;
- DCF (compatibilità ACCA Primus): computi metrici e metrico-estimativi, analisi prezzi, elenchi prezzi, ecc.).

I files prodotti da applicativi particolari utilizzati dall'affidatario, dovranno essere restituiti in uno dei formati standard sopra indicati o comunque concordati preventivamente con il RUP.

In conformità al presente Capitolato per l'affidamento dei servizi tecnici professionali, il Tecnico incaricato si impegna a produrre:

- n. 1 originali del progetto per ciascun livello progettuale, firmate e timbrate in originale;
- le copie richieste eventualmente da ogni Ente di controllo (comprese ulteriori copie per eventuali integrazioni/revisioni) e tutte le copie necessarie (su formato cartaceo e informatico) a consentire la verifica e la validazione da parte del soggetto incaricato e del responsabile del procedimento e le eventuali ulteriori copie revisionate conseguenti alle attività di verifica; tutte le suddette copie si intendono già retribuite con il compenso qui stabilito.
- un numero di copie del progetto, per ciascun livello, e di ogni altro atto connesso od allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, previa la corresponsione delle spese di riproduzione; a

richiesta dell'Amministrazione le ulteriori copie devono essere fornite a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza ecc.);

- prima del pagamento dei corrispettivi relativi ad ogni livello progettuale, un esemplare completo del progetto, su supporto magnetico in formato standardizzato modificabile tipo DXF o DWG, per gli elaborati grafici, tipo .doc o .rtf per i restanti documenti, nonché in formato .pdfA e in formato .pdfA firmato digitalmente.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del Tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione, nonché, introdurre le varianti e le aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il progettista possa sollevare eccezioni e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto in parti essenziali e caratterizzanti.

Art-4 Modalità di svolgimento del Servizio e obblighi delle parti

Le prestazioni richieste nel presente Capitolato, in rispetto del principio generale della personalità della prestazione professionale, sono infungibili e rigorosamente personali.

Al Soggetto Incaricato, pertanto, è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, potendosi valere solo eccezionalmente e sotto la propria direzione e responsabilità, ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, di ausiliari, qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione e ne sia informato il Committente.

Non è parimenti ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, se non nei casi e alle condizioni di cui all'art. 31 c. 8 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., ferma restando, anche in questo caso, l'obbligo di acquisire preliminarmente l'autorizzazione dell'Amministrazione.

L'incarico sarà svolto sotto la direzione del Responsabile del Procedimento, che svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, che si riserva in qualsiasi momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che il Soggetto Incaricato, con la sottoscrizione del presente Capitolato, si impegna a rispettare.

Il Soggetto Incaricato, nell'espletamento dell'incarico è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, della legislazione vigente in materia di incarichi nonché della deontologia professionale.

E' altresì obbligato all'osservanza di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico ed in particolare dei regolamenti, direttive, leggi, decreti e circolari in materia di opere pubbliche, di edilizia, impiantistica, sicurezza statica, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi e delle norme tecniche prescritte da leggi, decreti e circolari specificatamente in materia di lavori oggetto del presente incarico vigenti al momento della consegna del progetto e fino all'appalto dei lavori.

Resta a carico dello stesso Soggetto ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

Il Soggetto Incaricato deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Il Soggetto Incaricato si obbliga ad introdurre nel progetto, fino alla definitiva approvazione dello stesso, tutte le integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che

L'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi, sempre che dette modifiche o integrazioni non siano in contrasto con le istruzioni originariamente impartite o comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale.

In particolare il Soggetto Incaricato deve introdurre senza indugio negli atti progettuali tutte le modifiche e i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso, comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

Il Soggetto Incaricato è inoltre obbligato, senza ulteriori compensi:

- a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione, soprattutto nell'eventualità dell'aumento dei costi da computo metrico;
- a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante, anche in orari serali, per
- l'illustrazione del progetto, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- ad intraprendere, di propria iniziativa, ogni attività necessaria affinché il progetto possa conseguire tutti i pareri favorevoli, i nulla osta, e le prescritte autorizzazioni e concessioni.

È pertanto suo obbligo, a titolo esemplificativo:

- identificare gli uffici competenti al rilascio dei pareri necessari;
- informarsi presso i medesimi uffici onde conoscere tempestivamente quanto è necessario perché le domande di pareri, nulla osta autorizzazioni ecc. possano trovare rapida evasione;
- presentare tutti i documenti richiesti;
- formulare tutte le eventuali dichiarazioni da rendere ai sensi di legge.

L'Amministrazione si impegna a fornire al Soggetto Incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del progetto. Il Soggetto stesso provvederà a proprie spese all'estrazione delle copie a lui necessarie.

Il Soggetto Incaricato ha inoltre l'obbligo di mettere a disposizione dell'Amministrazione, per tutta la durata dell'appalto, il "gruppo di lavoro" costituito dalle figure professionali secondo quanto stabilito nel disciplinare.

Alcune delle suddette figure professionali, specializzate nei vari settori, possono coincidere. In tal caso le 7 figure professionali richieste saranno relative, oltre che alle prestazioni sopra indicate, ad altre prestazioni professionali facenti parte del servizio, secondo l'organizzazione che il gruppo di lavoro vuole assumere per svolgere il servizio di cui trattasi e che viene illustrato nell'offerta tecnica.

Qualsiasi modifica del predetto "gruppo di lavoro", inserito nell'offerta tecnica di gara, dovrà avvenire nel rispetto della normativa sui lavori pubblici ed essere previamente concordata e approvata dall'Amministrazione.

Al fine di:

- a)** consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b)** identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c)** identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d)** verificare, in conformità a quanto stabilito nel Progetto di Fattibilità, le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente;
- e)** agevolare la redazione del progetto seguendone continuativamente lo sviluppo e fornendo un supporto continuo al professionista;

L'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri con il RUP ogniqualvolta richiesto dallo stesso al fine di far fronte a chiarimenti e/o problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

Al fine di consentire una puntuale definizione delle esigenze progettuali conseguendo gli obiettivi generali dell'intervento, agli incontri sopra descritti potranno partecipare, secondo le indicazioni che saranno dettate

dal RUP, anche altri organi interni all'Amministrazione committente interessati alla gestione ed alla realizzazione dell'opera.

L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

L'Incaricato è obbligato a far presente tempestivamente alla Committenza, tramite il RUP, evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art-5 Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Ai fini dell'approvazione del progetto preliminare l'Amministrazione procederà ad incaricare, ai sensi dell'art.26 D.Lgs 50/2016, i soggetti deputati alla verifica in relazione a:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso in corso d'opera;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) a sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la sostenibilità ambientale ed economica delle opere.

Allo scopo di accertare l'unità progettuale, qualora gli organismi deputati alla verifica riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, l'appaltatore ha l'obbligo di ricondurre gli elaborati progettuali a conformità.

In particolare, l'organismo verificatore emetterà dei Rapporti Esame Documentazione (RED) contenenti rilievi e/o osservazioni pertinenti ai requisiti di conformità stabiliti dalle vigenti norme per il Progetto, in merito ai quali l'affidatario dovrà fornire delle risposte esaurienti (ad esempio attraverso la produzione di documentazione integrativa). Nel caso in cui l'organismo verificatore lo ritenga necessario potranno anche esserci più RED. Il processo di verifica si ritiene concluso in seguito all'emissione del Rapporto Finale di Verifica del Progetto (RFVP), che costituisce il documento conclusivo dell'attività.

Le tempistiche di cui all'Art. 8, si intendono quelle per la compilazione del primo RED. Le tempistiche per eventuali ulteriori RED dopo il primo verranno concordate con il RUP.

Scaduto il termine assegnato di cui all'art. 8, troverà in ogni caso applicazione la penale di cui all'art. 9 oltre alle altre conseguenze previste dal presente Capitolato.

Art-6 Assistenza tecnica dell'Amministrazione Provinciale

L'Amministrazione Provinciale si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto dell'incarico stesso, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso, nonché il report di fattibilità approvato.

L'Amministrazione Provinciale si impegna infine a garantire, attraverso il proprio Responsabile del Procedimento, i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori, a titolo esemplificativo e non esaustivo costituiti da:

1. Comune di Montemurlo
2. Azienda USL
3. Scuola
4. Vigili del Fuoco
5. Associazioni varie

Eventuale documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, non disponibile presso l'Amministrazione, sarà reperita e acquisita dall'incaricato senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Provincia.

L'affidatario dovrà in ogni caso far presente al RUP prima dell'affidamento dell'incarico la carenza documentale o l'incompletezza del materiale fornito.

Art-7 Adempimenti e oneri a carico dell'aggiudicatario

In aggiunta alle prestazioni ed oneri di cui ai precedenti articoli, risultano compresi anche quelli per la redazione, nel numero di copie richiesto, degli elaborati tecnici occorrenti all'acquisizione di eventuali pareri preliminari presso gli uffici ed enti competenti (Comune di Montemurlo, Azienda USL, Vigili del Fuoco, ecc) in fase progettuale. A tal riguardo l'Incaricato ne curerà i rapporti per tutto l'iter procedimentale, al fine di abbreviare i tempi per il conseguimento dei pareri e/o autorizzazioni, prenderà parte agli incontri e sopralluoghi necessari, fornirà sollecitamente le integrazioni documentali richieste.

Sono inoltre a carico del professionista tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge ed in particolare ai sensi dell'art.2, comma 60 punto 16, della L 23/12/1996 n° 662.

Il Soggetto Incaricato è responsabile della perfetta rispondenza del progetto alle disposizioni legislative ed alle istruzioni e alle prescrizioni formulate dal Responsabile del Procedimento.

È responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che possano derivare a persone e/o cose per attività collegate alle prestazioni professionali richieste.

È fatto divieto all'affidatario del servizio di cui trattasi partecipare agli appalti dei lavori pubblici oggetto del presente incarico, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, così pure i soggetti controllanti, controllati o collegati ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Si precisa, comunque, che rientra nei compiti dell'incaricato la gestione dei rapporti con gli Enti sopraelencati e l'Amministrazione, tramite il Responsabile del Procedimento, è tenuta soltanto ad apporre le firme necessarie e pagare eventuali contributi, tasse ecc.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice e come disciplinato negli atti di Gara.

In caso di variante ai termini dell'incarico – sotto il profilo dell'oggetto e/o delle spese e tributi ed ogni altro profilo – comportanti la necessità e/o l'opportunità dell'aumento della prestazione e corrispondentemente del compenso e delle spese oppure l'aumento della progettazione e/o dell'importo dei lavori, il progettista è tenuto a sospendere l'esecuzione dell'incarico dandone immediata comunicazione tramite PEC o raccomandata A.R. al responsabile del procedimento, con l'obbligo di riprendere l'attività dietro richiesta scritta da parte dello stesso.

In caso di varianti alla procedura che non comportino variazioni del compenso e delle spese ma che riguardino modalità di esecuzione dell'incarico, o in caso di modifiche dei tempi di consegna conseguenti a dette variazioni o ad impedimenti oggettivi, convenuti tra le parti, si potrà procedere alle opportune variazioni mediante corrispondenza tra le parti senza ricorrere ad ulteriori convenzioni oltre quella contrattuale.

Art-8 Termini per l'espletamento del servizio

La tempistica per l'espletamento del servizio è articolata in più fasi, così come indicato anche nel Disciplinare di Gara:

fase 1) Progettazione preliminare e prestazioni accessorie entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvio delle attività da parte del RUP;

In applicazione dell'articolo 32, comma 8, quarto periodo, e comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento può emettere la predetta comunicazione di avvio della progettazione anche prima della stipulazione del contratto, qualora il mancato avvio della progettazione determini un grave danno

all'interesse pubblico che l'opera da appaltare é destinata a soddisfare; in tal caso nell'ordine di servizio di avvio delle attività sono indicate espressamente le motivazioni che ne giustificano l'immediato avvio.

Per l'avvio del predetto termine e per la verifica della scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente dimostrabili con comunicazione recettizia (es. PEC, raccomandata a mano o A.R., fax...).

Il termine indicato potrà essere interrotto solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC, fax o raccomandata a mano o A.R.) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

Relativamente al termine sopra riportato, si specifica quanto segue:

- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento di eventuali Conferenze dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati;
- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per la verifica/validazione dei progetti;
- i termini indicati per la progettazione comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;

Le sospensioni di cui sopra non operano qualora:

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al soggetto incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso soggetto;
- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

Art-9 Penali per il ritardato adempimento del servizio

Qualora la presentazione degli elaborati di progetto relativi alla consegna avvenga in ritardo rispetto ai termini indicati nel contratto, è applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale, da trattarsi sullo stesso oppure escutendo la cauzione definitiva.

Nel caso in cui il ritardo ecceda complessivamente il 10% dell'importo contrattuale il Committente resta libero da ogni impegno verso l'aggiudicatario inadempiente e questi non può pretendere compensi o indennizzi di sorta.

Art-10 Compenso professionale

Ai fini della determinazione dei compensi si fa riferimento al calcolo dell'onorario allegato al presente Capitolato, suddiviso per le prestazioni professionali di cui alle tabelle relative, sottoposto al ribasso percentuale, offerto in fase di gara.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà commisurato alle prestazioni professionali effettivamente rese e, per le stesse, è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile per tutta la durata del servizio e non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso servizio in caso di aumento dei costi di cui l'aggiudicatario non abbia tenuto conto in sede di offerta.

Pertanto l'importo non è soggetto a variazioni in aumento, con la sola esclusione che vengano richieste ulteriori prestazioni non previste nel presente Capitolato e negli atti di Gara. Per la quantificazione dei corrispettivi per tali eventuali prestazioni aggiuntive saranno seguiti gli stessi criteri del progetto di notula iniziale con applicazione del medesimo ribasso offerto.

Il progettista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se questo sia stato già presentato alla Provincia, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, fino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi, per una maggiore rispondenza del progetto alle finalità e specifiche dell'incarico, per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti o entrate in vigore durante l'iter progettuale, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Le eventuali pratiche autorizzative di cui al presente Capitolato devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Capitolato, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative e/o particolari esigenze di uso.

Tutte le spese conglobate vengono compensate nella misura del 22,67%, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente Capitolato. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, salvo diversa specifica disposizione normativa.

All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra le attività di progettazione del gruppo di lavoro.

Resta inteso che non si procederà ai pagamenti in acconti o al saldo nei casi di verifica e/o validazione negativa del progetto o di mancata acquisizione di tutti i pareri necessari.

Art-11 Modalità di liquidazione del compenso professionale

La liquidazione degli onorari, diminuiti eventualmente delle penali, avverrà nel seguente modo:

1. **Onorario per la Progettazione preliminare e prestazioni accessorie:** pagamento a saldo, pari all'importo di **€ 103.145,84** decurtato del ribasso d'asta, oltre ai contributi previdenziali ed Iva per le prestazioni relative alla Fase 1 a seguito della validazione del progetto preliminare.

La liquidazione dei compensi spettanti avviene su presentazione di fattura, previa verifica della regolarità contributiva ed assicurativa ai sensi della L. 266/2002. Non si darà luogo a pagamento nel caso che tale verifica risulti negativa e senza che i soggetti abbiano regolarizzato le proprie posizioni contributive e/o assicurative.

In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 e successive variazioni (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte dell'Amministrazione, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più dipendenti del Professionista/professionisti che costituiscono il Raggruppamento o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti o cottimi impiegati nell'esecuzione dell'appalto, l'Amministrazione tramite il responsabile del procedimento applica quanto previsto all'art. 30 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016.

Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

Nel caso di fatturazione relativa a un periodo per il quale l'Amministrazione ha previsto l'applicazione di penali, dal corrispettivo della fattura del periodo in questione verrà detratto l'importo delle relative penali applicate. A tal fine, nella suddetta eventualità, prima del pagamento della fattura, l'aggiudicatario è tenuto ad emettere e trasmettere all'Amministrazione specifica nota di credito in riduzione della stessa fattura pari all'importo delle eventuali penali applicate e richieste dall'Amministrazione.

Art-12 Sospensione dell'esecuzione del contratto e modifica del contratto durante il periodo di validità

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'incarico, per esigenze sopravvenute, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del codice e compensate con corrispettivi determinati secondo i criteri stabiliti per il calcolo delle prestazioni professionali messo a base di gara, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 – e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale che verrà offerto dall'aggiudicatario.

Tutti i corrispettivi sono maggiorati del contributo integrativo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Art-13 Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

Il Committente, ai sensi dell'art.109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte, che potrà utilizzare secondo le modalità ritenute più opportune, quantificato in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni effettivamente eseguite sino a detta data, oltre ad un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non superiore al 10% del corrispettivo dovuto per le attività residue.

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237, comma 1, del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'Incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la Provincia si riserva, anche senza previa diffida, la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- Reiterato ritardo nella consegna degli elaborati progettuali rispetto ai termini previsti al precedente art. 7, con conseguente danno al rispetto della programmazione dell'Ente;
- Mancata rispondenza degli elaborati progettuali alle finalità e specifiche dell'incarico.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.

Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
- f) accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui all'art. 13 del presente disciplinare;

g) accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 14 del presente disciplinare.

Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti le diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del Rup per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, documentate dall'Organismo di Verifica incaricato dalla Committenza, il contratto potrà essere risolto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del suddetto Organismo di Verifica.

Art-14 Incompatibilità

I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente Capitolato non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario del servizio, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

L'Incaricato dovrà dichiarare di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si dovrà impegnare comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art-15 Riservatezza

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

Art-16 Responsabilità del Soggetto Incaricato

Il Soggetto Incaricato è responsabile della perfetta rispondenza del progetto alle disposizioni legislative e particolarmente alle istruzioni e alle prescrizioni formulate dal Responsabile del Procedimento.

Dovrà rifare a proprie spese quanto eseguito in difformità dalle disposizioni di cui sopra o non fornito a regola d'arte.

L'Operatore Economico aggiudicatario del Servizio tecnico in oggetto è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Amministrazione Comunale relativamente alla gestione dell'appalto reso con il proprio personale impiegato ed è responsabile dei danni a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento delle prestazioni assunte o a cause a esso connesse. Sono da ritenersi a carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'appalto affidato.

È responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione dell'attività conseguente all'incarico.

Le disposizioni normative in materia di attività di progettazione, di responsabilità professionali in caso di errori o di omissioni che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, di limitazioni alle varianti in corso d'opera, si intendono recepite dal presente contratto e assunte come obblighi dalle parti.

Il Soggetto Incaricato, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del vigente Codice dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale, che deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo qualora si determinino, a carico della stazione appaltante,

nuove spese di progettazione e/o maggiori costi per i lavori, come stabilito all'art. 106, commi 9 e 10 del vigente Codice.

Art-17 Cauzione definitiva

L'Operatore economico incaricato dovrà presentare prima della stipula del contratto una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, a garanzia dell'esecuzione per un importo minimo pari al 10% dell'importo contrattuale, o per quello maggiore stabilito nei casi di cui al comma 1 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'affidatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC). Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione Comunale autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Art-18 Diritto d'autore e proprietà del progetto

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, i progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta della Provincia la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione. Essa potrà altresì introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezioni di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

Art-19 Controversie

Eventuali controversie riguardanti l'applicazione del presente Capitolato verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, la risoluzione delle controversie è demandata al Foro di Prato.

Ai sensi dell'art. 209 comma 2, D.Lgs. 50/ 2016 si comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Art-20 Forma del contratto

Il contratto è stipulato con atto pubblico e le spese di stipula sono a carico dell'affidatario. Sono allegati come parte integrante del contratto e perciò sono documenti ai quali l'affidatario dovrà attenersi nella esecuzione del servizio:

- il presente Capitolato Prestazionale;
- l'offerta presentata in fase di gara.

Art-21 Obblighi tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, preliminarmente alla stipula del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su essi, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, questo si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

Art-22 Norme che regolano il servizio

Le norme di riferimento per l'espletamento dell'incarico sono, in via principale, ma non esaustiva:

- a) il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;
- b) il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabile;
- c) il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come aggiornato dal D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- d) la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- e) il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- f) la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- g) Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 – Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- h) D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- i) Norme Tecniche per le Costruzioni - Approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 e relative circolari esplicative, anche quelle che interverranno nel corso dell'esecuzione del contratto, per quanto applicabili;
- j) Le norme del codice civile;
- k) Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii. - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia e s.m.i.;
- l) D.M. 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, pubblicato nella G.U. serie generale nr.259 del 06/11/2017;
- m) D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.
- n) Tutte le norme statali, regionali, comprensive dei relativi regolamenti, delle istruzioni ministeriali vigenti, delle ordinanze del commissario straordinario per la ricostruzione, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione delle opere pubbliche, in particolare in relazione agli eventi sismici 2016, comprese quelle che pur non avendo carattere di ufficialità, siano raccomandate dai competenti organi tecnici.